



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Alla Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale
e autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emiliaromagna.it

**All'ARPAE di REGGIO EMILIA
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di REGGIO EMILIA**

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "realizzazione del nuovo impianto di inertizzazione fanghi con produzione di gessi di defecazione presso l'area impiantistica di Mancasale (RE)"

In riferimento alla procedura in oggetto e alla Vostra richiesta pervenuta ai nostri uffici in data 10/05/2023 prot. Ausl 56179.

Considerato quanto emerso dall'incontro istruttorio avvenuto in data 26/05/2023 e le successive integrazioni – Regione Emilia Romagna prot. N° 575628 del 14/06/2023.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di gessi di defecazione utilizzati come correttivi agricoli a partire dai fanghi di depurazione provenienti dall'impianto di Mancasale e da altri impianti posti nella provincia di Reggio Emilia.

Per il trattamento (operazione R3) si prevede di utilizzare l'impianto esistente (edificio suddiviso in 7 lotti), utilizzato attualmente per lo stoccaggio dei fanghi (operazioni D15 ed R13) per un quantitativo pari a 50.000 ton/a, prevedendo una serie di interventi strutturali ed impiantistici che consentiranno di effettuare l'inertizzazione dei fanghi disidratati in ingresso per un quantitativo pari a 70.000 ton/anno, con una capacità giornaliera di ricevimento e trattamento massima pari a 360 ton/g.

In merito alle emissioni, in particolare a quelle odorigene, la ditta ha eseguito una valutazione preventiva con relativa realizzazione delle mappe di ricaduta odori (simulazione di dispersione) realizzate mediante l'applicazione di un modello di dispersione;
Pertanto valutato quanto sopra :

1. Si ritiene che il progetto in esame, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, possa essere escluso dall'assoggettabilità alla procedura VIA.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354

2. Considerato che le attuali valutazioni sulle emissioni odorigene si basano su valori stimati (emissione scrubber pari a 200 OU/m³) si ritiene che debba essere previsto un adeguato programma di monitoraggio (all'interno del procedimento art. 208 del D.lgs 152/2006) che consenta di verificare l'efficacia degli interventi proposti e di inserire eventuali necessari correttivi in caso di situazioni difformi rispetto a quelle valutate.
3. Particolare attenzione dovrà essere posta nella valutazione dei rischi collegati alla potenziale esposizione :
 - ad agenti chimici (acido solforico e ossido di calcio) in fase di scarico mezzi di trasporto per il rifornimento di serbatoi e cisterne;
 - chimici e biologici presenti negli aerosol prodotti per azione meccanica e movimentazione dei fanghi.

Risulta certamente più efficace un processo automatizzato, che non comporti la presenza di operatori nell'ambiente per limitare l'esposizione sia ad agenti chimici che biologici (Dlgs 81/08 s.m.i).
4. I nastri trasportatori dovrebbero essere dotati di coperture e di dispositivi di raccolta dei fanghi essiccati al fine di limitarne la caduta e la dispersione negli ambienti di lavoro. L'installazione di nastri trasportatori opportunamente segregati, dove tecnicamente possibile, può limitare sia il rischio di intrappolamento o perdita di materiali sia il peggioramento dello stato di pulizia degli ambienti. I fanghi essiccati sono da movimentare preferibilmente mediante l'utilizzo di coclea; tale soluzione riduce sia gli interventi di manutenzione sulle parti soggette ad usura (cuscinetti, nastro) sia la dispersione al suolo del materiale trasportato.

Quanto sopra evidenziato dovrà essere specificato ed approfondito nella successiva domanda di autorizzazione a sensi del D.lgs 152/2006 art. 208.

Distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



r_eniro.Giunta - Prot. 23/06/2023.0610674.F

Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.

BC-8B-BB-98-F2-F5-BC-04-7B-B4-52-9E-38-E5-CB-EA-0E-0C-50-08

CAdES 1 di 2 del 21/06/2023 09:46:43

Soggetto: CINZIA CAMURRI
S.N. Certificato: 169B EEAB 3199 7D28
Validità certificato dal 18/12/2017 12:19:34 al 17/12/2023 12:19:34
Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'

CAdES 2 di 2 del 22/06/2023 15:07:52

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI
S.N. Certificato: 40E4 A5BA 0300 D698 325D A214 B0B1 A6C6
Validità certificato dal 05/12/2019 10:42:05 al 05/12/2025 10:42:05
Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'
